TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

Anno II - numero 1 - gennaio/febbraio 2016 • copia gratuita
www.testacciointesta.it • e-mail: testacciointesta@gmail.it • facebook: testacciointesta

UN ANNO INSIEME A VOI

INVITO A TUTTE LE ASSOCIAZIONI TESTACCINE

Lo scopo di questo box è quello di rivolgerci a tutte le Associazioni che operano nel nostro rione. Come "TestaccioinTesta" vorremmo riunire più teste e più idee possibili per il miglioramento, almeno delle cose fattibili, del nostro territorio. Ci rendiamo disponibili ad un incontro con qualsiasi Associazione, sia a casa nostra che a casa loro, che vogliano partecipare a questa unione d'intenti, rimanendo sempre completamente autonomi. Abbiamo questo giornale a disposizione per divulgare le nostre e le vostre idee, possiamo organizzare dibattiti e scambi di opinioni, sempre tenendo d'occhio l'obiettivo prefissato. Ci saranno solo piccoli dettagli di partecipazione, da rispettare, che saranno chiariti negli incontri che, speriamo, si facciano velocemente.

Un abbraccio a tutti e cerchiamo di passare dalle parole ai fatti.

TestaccioinTesta

ISCRIZIONI 2016

Sono iniziate le iscrizioni alla nostra Associazione per l'anno 2016. La quota sociale è di euro 20 annui. Per informazioni: testacciointesta@gmail.it 347.3099194

Il primo anno di esistenza della nostra associazione sta finendo e come doveroso è il caso di fare un bilancio, onesto e obiettivo senza paura di dare il fianco a critiche da qualsiasi parte arrivino. Essere onesti ed obiettivi non è presuntuoso, in particolare da parte di persone che hanno creduto di poter stimolare, perché questo volevamo e vogliamo fare, la assopita e stanca popolazione del nostro rione. Premetto che esistono molte realtà che lavorano, operano e realizzano progetti facendo sforzi molte volte superiori alle loro possibilità. Queste realtà ci troveranno sempre e comunque al loro fianco qualsiasi sia il loro orientamento politico anche, al limite, schierati su fronti opposti ma disposti ad un confronto, regola dalle quale non prescinderemo mai. Qualcuno avrà già "storto la faccia" leggend .... "assopita e stanca", vorrei su questo invitare ad una riflessione di tipo sociale e non politico che personalmente non ci interessa e personalmente ritengo una inutile perdita di tempo. Dalla nostra nascita "TestaccioinTesta" si è posta lo scopo di aggregare le realtà del rione creando delle sinergie che potessero amplificare la voce dei residenti. Le istanze, nulla hanno di politico perché sono di vita reale, ergo sono richieste ordinarie che costituiscono la base di qualsiasi comunità, qualsiasi essa sia, destra, sinistra o centro. La pulizia ed il decoro, la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale, la soluzione di problematiche di ordinaria amministrazione, sono solo aggreganti e per nessuna ragione, se non strumentale, possono diventare elementi di scontro, perché non esiste una arena nella quale misurarsi.

Qualcuno più "acculturato" potrebbe iniziare una sorta di regresso logico-matematico per trovare una sua legittimazione, sarebbe un esercizio interessante ma sproporzionato rispetto a temi che hanno di per "loro" una soluzione evidente. Qualcuno e forse giustamente ci ha rimproverato di avere fatto poco e non volendo imitare l'Antonio del Giulio Cesare direi che ha ragione, ma noi non volevamo tessere le lodi di nessuno ed abbiamo con lettere, foto, filmati denunciato il degrado e l'incuria della quale il Rione è vittima e complice. Vittima perché una parte di Roma con questa identità "Testaccio", rappresenta una ricchezza che altri avrebbero difeso e forse sfruttato meglio, complice perché le regole del mercato molte volte tollerano il degrado come "conseguenza" come un virus.

Altri amici aggiungeranno a seguire i loro commenti che confermeranno o smentiranno quanto sopra ma al tempo stesso avvaloreranno il nostro impegno, difficile certamente, per fare in modo che la vita a Testaccio migliori.

Marzio Ciaralli

MOLTO SI PUÒ FARE PARTENDO DAL QUOTIDIANO

Il tema della solidarietà e della condivisione così desiderato da tanti, sembra essere a oggi fortemente contrastato da tutto quello che ha comportato la crisi economica e sociale.

L'italiano è sfiduciato nei confronti della politica e delle leggi; la conseguenza che ne deriva è una società compressa e fragile, non solo a causa della crisi economica, ma anche per l'indifferentismo abbastanza comune, molte volte unito a una dose di cinismo rafforzato da numerose influenze mediatiche negative.

Tutto questo, ricondotto al nostro municipio, oltre che al resto del paese, ha contribuito al cambiamento nei rapporti interpersonali.

Fortunatamente esistono persone e associazioni che non si arrendono e che con le loro iniziative e il loro attivismo, si prefiggono il raggiungimento di un riscatto personale, sociale e quindi di una migliore qualità della vita.

Vorrei porre la vostra attenzione alle iniziative intraprese di alcuni Municipi della nostra città, che hanno come filo conduttore il tema della condivisione, della responsabilità individuale e sociale e della solidarietà, temi già espressi in precedenti occasioni.

Il V Municipio ha realizzato la *"Rete per la partecipazione"*, un network che si rivolge ad operatori, educatori, mediatori sociali, insegnanti, esponenti della Pubblica amministrazione e cittadini che intendono aprire uno scambio e un confronto sulle pratiche di lavoro sociale di tipo partecipativo.

Il X Municipio ha adottato il progetto *"Mamme e bimbi in rete"* realizzato in collaborazione con la Regione Lazio e con il contributo di numerose associazioni del territorio. Alcune Associazioni hanno anche realizzato la cosiddetta *"Banca del tempo"*, un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi, recuperando le abitudini ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato.

Dobbiamo credere nel cambiamento e far sì che si attui una vera *Democrazia* ovvero una larghissima *Partecipazione*.

Mi piace chiudere quest'articolo con un'esperienza del XIX Municipio che, anche se potrebbe sembrare ad alcuni mediocre o banale, è l'esempio pratico di quello che ognuno di noi può realizzare:

> ***"Può darsi che non siate responsabili della situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiare"***
> M.L. King

"L'esperienza del capolinea dell'autobus di Quartaccio"

Tutto ebbe inizio da una festa di carnevale: i ragazzi della comitiva volevano farla, ma non si decidevano. Gli operatori dell'educativa territoriale e del progetto mediazione sociale si guardavano intorno in quella piazza desolata piena di rifiuti e di vecchi mobili a ridosso dei cassonetti. Una situazione che non consentiva il passaggio alle persone per poter prendere un autobus, unico collegamento con Primavalle. Per il recupero del decoro della piazza si faceva affidamento su Luca (il fruttivendolo), stanco di vendere frutta in quelle condizioni e da un certo numero di volontari che avevano promesso il loro contributo.

Così il primo appuntamento per pulire la piazzetta del capolinea ha visto una decina di operatori sociali (si erano aggiunti quelli della ludoteca) e un po' di ragazzi (pochini), un giovane zingaro (siciliano) per pulire le aiuole in occasione della festa di carnevale, che si fece nonostante il freddo.

Decisero di farne un'altra in primavera, questa volta scesero anche i genitori, i ragazzi camminanti (gli zingari che erano accusati di sporcare e di lasciare l'immondizia fuori del cassonetto), spuntò un decespugliatore e qualche adulto che gradiva fare il giardinaggio, vantandosi di mantenere il giardino condominiale come un gioiellino. Un successone; pensarono e decisero in grande con il motto di Lega ambiente "Puliamo il mondo"; venne il camion dell'AMA con gli operai, erano presenti una cinquantina tra genitori, operatori e ragazzi e l'associazione *Vivere al Quartaccio*.

L'AMA informò che i mobili e i frigoriferi che si trovavano sulle aiuole, non essendo sul marciapiede, non potevano raccoglierli. A quel punto un cittadino compilò e affisse bene in vista un cartello con scritto: "Se proprio dovete gettare rifiuti ingombranti, gettateli sul marciapiede, non sull'aiuola perché l'AMA non li raccoglie". Si pensò che il giorno successivo il cartello sarebbe stato rimosso e invece non fu tolto. La situazione si protrasse per un giorno, una settimana, un mese. I mobili non furono più abbandonati sull'aiuola, Luca dal suo banco abusivo di frutta distribuì un questionario su come le persone vorrebbero la piazza e mise in mostra, accanto al suo banco, le foto delle persone che ripuliscono l'aiuola. L'aiuola per mesi e mesi rimase pulita e ogni tanto scende qualcuno a dare una sistemata.

Dopo un certo periodo di tempo, il Municipio diede in gestione a una cooperativa la manutenzione del verde con l'inclusione del giardinaggio e la rimozione del cartello.

Quello che colpisce in questo episodio la crescente partecipazione, fisica ed emotiva dei residenti sollecitati anche da una presa di coscienza che li ha spinti a restituire un aspetto decoroso ai luoghi in cui si svolge prevalentemente la loro vita, ottenendo più risultati concreti a dimostrazione che uniti tra di loro, hanno potuto raggiungere determinati obiettivi. Perché non prenderlo da esempio e tentare di attuarlo nel nostro rione?

Goffredo Taricone

CACCA DI CANE

Cari amici raccogliendo le proteste di molti amici vorrei sottoporvi una problematica che sembra essersi sviluppata ultimamente nel Rione. Che nessuno si senta offeso perché sarebbe infantile e controproducente. Parliamo della "cacca di cane" che sta letteralmente invadendo, se non tutte, molte strade del Rione. Amiamo i cani quindi vorremmo tenerli fuori dalla disputa ma al tempo stesso ai padroni raccomandiamo di collaborare e magari evitare che defechino sui marciapiedi, gli stessi che calpestano le nostre madri anche disabili, i nostri bambini sia a piedi che in carrozzina. Vi assicuro che più di una volta ho dovuto lavare le scarpe o le ruote della carrozzina di mia madre invalida. Si tratta di un gesto di collaborazione che aiuta tutti a vivere meglio. Certo è che se l'AMA lavasse più spesso le strade sarebbe meglio, ma, come sapete, viene addotta la solita ragione, "Non ci sono soldi e personale". Scriveremo comunque ad AMA, sollecitandola ad intervenire. Comunque ognuno di noi faccia la sua parte sia per il bene comune che dei cagnolini.

Testacciointesta

MAIL INVIATA

Da: <testacciointesta@gmail.com>
Oggetto: Cacca di cane !!!!!!!!!!!
Data: 10 gennaio 2016 16:21:27 CET
A:presidenza.municipio01@comune.roma,
Anna Vincenzoni <anna.vincenzoni@comune.roma.it>,
yuri trombetti <yuri.trombetti@gmail.com>,
CircoloPartito Democratico Testaccio <pdtestaccio@gmail.com>,
Alessandro Cochi <scrivimi@alessandrocochi.it>,
Mauro Cioffari <maurocioffari@gmail.com>,
SEL Testaccio <seltestaccio@gmail.com>

Cari amministratori, vorrei sottoporvi un problema del Rione Testaccio che sta sollevando parecchi disagi e polemiche. Riconosco che questo problema sia generato dagli abitanti stessi o meglio da alcuni che per "pigrizia" o poco senso civico continuano a far fare al loro cagnetti la cacca sui marciapiedi. Pur esistendo una normativa comunale a riguardo sembra che molti la ignorino. Certamente non possiamo dare la colpa ai quadrupedi ma vorremmo che si rispettino per il bene di tutti, bambini, vecchi e disabili delle regole di decenza e convivenza. Visto che il Rione vede poca presenza dei Vigili urbani e considerato che la repressione non piace a nessuno, sarebbe il caso che si facesse più attenzione alle regole. I marciapiedi di molte vie di Testaccio sono già disastrati e di difficile ed insicura viabilità se a questo si unisce,colpevolmente, la cacca di cane allora il quadro assume toni drammaticamente comici. Senza andare oltre riportiamo la nota presente sulla pagina facebook di "Testacciointesta" chiedendo agli amministratori un sollecito riscontro.

Farmacia Amoroso
Fondata nel 1882 Testaccio
Dott. Giovanni Sacchetta Amoroso
PREPARAZIONI GALENICHE
VETERINARIA • OMEOPATIA
00153 Roma - Via Giovanni Branca, 62
Tel. 06 57 46 070 - Fax 06 57 43 345
E-mail: farmaciaamoroso@alice.it

L'ORATORIO: UNA CASA PER "TUTTI"

L'Oratorio salesiano ci parla ancora di un luogo dove l'accoglienza è sinonimo di "amore" verso i giovani. Molti dei nostri ragazzi, che oggi esprimono negli studi e nel lavoro le loro capacità, "devono" certamente qualcosa a quello che l'Oratorio ha rappresentato per loro.

E non vi nascondo che è stata una forte emozione ricevere una foto dei miei figli "orgogliosi" di quella che consideravano allora la loro "opera prima": lo scheletro in legno di un mammuth. Con loro nella foto c'è Roberto, il quale ha dedicato molto del suo tempo ai nostri figli, facendoli felici di poter realizzare qualcosa di veramente bello.Roberto ci ricorda un momento in cui noi genitori ci sentivamo tranquilli di "affidare" quanto abbiamo di più caro in mani attente e responsabili.

E la fiducia non era semplicemente un lasciarli per una parte della giornata, ma anche il riconoscimento delle qualità morali ed etiche di chi li seguiva.

Educare è cosa ben diversa dall'istruire e ci sono mezzi, quali l'arte, che danno particolare rilievo alla sensibilità della persona.

Il bambino, e non dobbiamo dimenticarlo, ha "diritto" di esprimere il proprio talento con un apprendimento serio e corretto.

Lucia Micheli

Forno Testaccio
Pane-Pizza-Dolci-Gastronomia
Tel. 334.8433967
Via G.B. Bodoni, 31/33 Roma

Alfredo e Luigi Boattini
dal 1888 le migliori carni
CONSEGNE A DOMICILIO
carni Italiane documentate
Piazza Testaccio, 27
Tel. 06.5756209

Box 18/19

Pane e...da Alessandra

tutti i tipi di pane cotti a legna pizza, dolci e tanto altro!

Tel. 328.7274700

Box 6

Federico Stecconi

L'AMATRICIANO

Cell. 335.6884052 - 320.5630554

E-Mail: stefe69@hotmail.com

Vini Sfusi e alla Spina

Di Dominici Sandra

BOX 7

Cell. 3337578244

Carpineti
Vescine
Polvanera
Casale del Giglio
Cerqueta

NUOVO MERCATO TESTACCIO

Box 10

Bee...Joux

Borse & Bijoux

Mercato di Testaccio

Fabio 3356613687

Beejoux di Fabio Falconi

E-mail:fabiofalconi66@gmail.com

Box 37

ORTOFRUTTA

VINCENZO E RITA

CELL. 3392324155

CELL. 3391525549

MERCATO TESTACCIO

Box 38

MACELLERIA

CESARE e DELIA

"DA TRE GENERAZIONI AL MERCATO TESTACCIO"

TEL. 06.575181 - 333.7156290

NUOVO MERCATO TESTACCIO

Box 32

Giancarlo "il Velletrano"

Frutta e verdura fresca di stagione

Box 12/13

MAX VINTAGE

M.ti Testaccio e Alberone - MASSIMO 338.2845622

Box 43

TORREFAZIONE

Chicchi & Lettere

PREGIATO CAFFÈ

TOSTATO A LEGNA MACINATO FRESCO

Vineria • Aperitivi • Cioccolateria

e... fantissime altre ricercatezze

Box 40/41/54

Cesare

calzature dal 1960

Box 57

IN CIBO VERITAS ROMA GLUTEN FREE

- ROMA -

Via Beniamino Franklin, snc

Mercato di Testaccio

Tel. +39 3388424622

inciboveritas.roma@yahoo.it

· IL GUSTO SENZA GLUTINE ·

Appetiti

mangia con gusto

BOX 52

tua con

26 euro

(iva esclusa)

Se siete interessati a far conoscere la vostra attività attraverso un inserto pubblicitario su questo giornale scrivete a:

testacciointesta@gmail.com

oppure chiamate

347 3099194

Box 102

max caffè in piazzetta

Ortofrutticola DILEO

Arrivi giornalieri dal mercato di Albano km 0

dal lunedì al sabato

MERCATO TESTACCIO

Box 78/79

Matteo 347.9059605 • Federico 393.9096346

La Pescheria

di Simona e Daniele

333 8007535

Consegne a domicilio

Box 95 - Mercato Testaccio - Via Galvani

PIZZICHERIA MANIA del GUSTO

da FABIO

CONSEGNE A DOMICILIO

Tel. 349.2909622

BOX 84

tua con

26 euro

(iva esclusa)

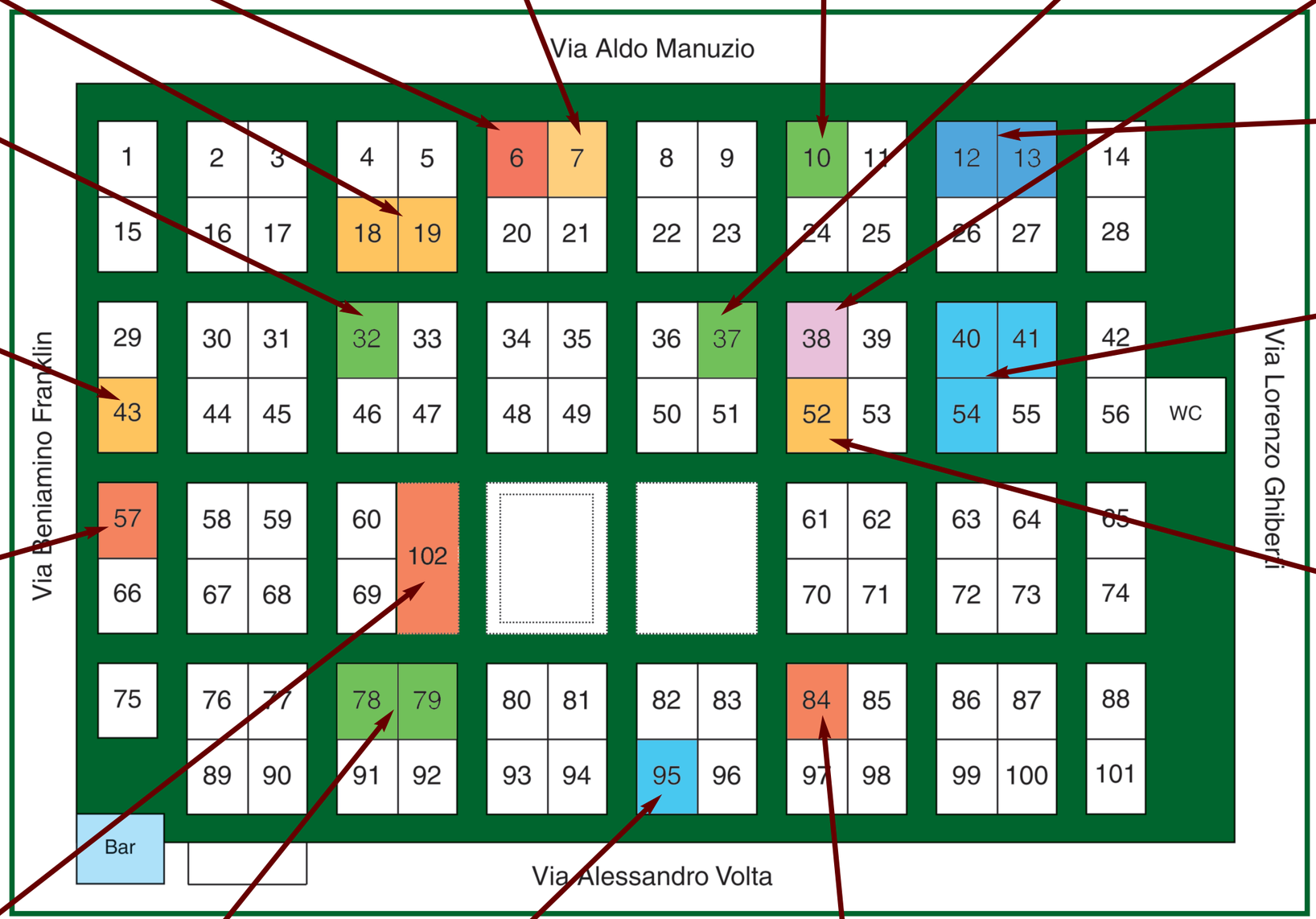
TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

info: testacciointesta@gmail.com

facebook: testacciointesta

www.testacciointesta.it



TESTACCIO CON GUSTO

Chi ci segue ricorderà che questo titolo campeggiava su un articolo pubblicato in uno dei precedenti numeri del nostro Notiziario; in quell'occasione ci eravamo riproposti di fare, con voi e per voi, un tour enogastronomico per le vie del Rione XX, tanto caro alla animata movida romana.

Abbiamo pensato che il percorso non potesse avere migliore inizio se non partendo dalle Macellerie visto che, dal punto di vista culinario, parlare di Testaccio è fare riferimento all'"ammazzatora" così come era chiamato familiarmente il vecchio mattatoio di Piazza O. Giustiniani.

Una volta di "botteghe" di macellaio se ne incontravano davvero tante nelle diverse vie, tutte simili, con le pareti e i banconi di marmo, i grandi uncini dove erano appesi i quarti delle bestie macellate ed i ceppi di legno dove a colpi di mannaia venivano sezionate le carni.

Ovviamente niente più di tutto questo ed il maggior numero di macellerie, assolutamente valide e in grado di conciliare la tradizione del "quinto quarto" con la nuova creatività di preparazioni di carne "pronti a cuocere", si concentra nel nuovo e moderno mercato situato proprio vicino alla vecchia "ammazzatora" ed al Monte dei Cocci.

Due sono invece i negozi - entrambi prospicienti Piazza Testaccio -che anche nell'orario di apertura pomeridiana costituiscono un'eccellente alternativa agli anonimi banconi refrigerati dei supermercati.

È a loro che prestiamo la nostra attenzione presentandoveli brevemente

Nasini Carni

Piazza Testaccio 1/2

L'azienda familiare nata nel 1972 è approdata a Testaccio nel 1999. Da allora i fratelli Diego ed Andrea hanno instaurato con i testaccini e non solo un rapporto assolutamente fiduciario distinguendosi per la qualità e la genuinità delle carni.

L'offerta giornaliera di "pronti a cuocere" si fa sempre più ampia ed i prodotti, tutti da provare e da rimanerne conquistati, rispondono alle esigenze della vita moderna ma buttano un occhio alle tradizioni della cucina romana proponendo anche preparazioni tipiche!

Ad oggi, pur mantenendo la semplicità nel rapporto con la clientela, il servizio si è fatto più sofisticato e la Macelleria Nasini è sbarcata nel Web (www.nasinicarni.com)

Online possono essere visionate le ricette esclusive - con le relative informazioni nutrizionali - in grado di stupire e soddisfare i palati più raffinati ed esigenti.

Nasini Carni con la stessa affidabilità è presente anche in: Via M. Saponara 32 Acilia, Via C. Laurenti 7 Ostia, Via del Trullo 285 Roma e V.le Vicopisano 1/3 Roma

Boattini Alfredo

Piazza Testaccio 27

Sono pochissimi anni che Alfredo si è trasferito in questa nuova sede, a poche decine di metri dal negozio storico d'eccellenza della famiglia Boattini in Via G.B. Bodoni 21.

Proprio nella vecchia bottega, cui si trovavano affiancate una macelleria equina ed una polleria, aveva iniziato l'attività la nonna, Virginia Milani, nel lontano 1888. Solo più tardi un solido bancone di marmo sopraelevato rispetto al pavimento - così come si usava nelle vecchie macellerie - venne ad arricchire l'arredo del negozio ed è ancora lì ben visibile come uno dei pochi rimasti a Roma.

Con il figlio Luigi sono cinque le generazioni dei Boattini che continuano la tradizione e, dunque, la storia parla chiaro e non potrebbe essere altrimenti vista la cordialità e l'attenzione rivolta ai clienti oltreché, ovviamente, l'ottima e certificata qualità delle carni cui viene aggiunta, per rimanere al passo con i tempi, una selezione di prodotti casarecci e salumi genuini.

Confidiamo di aver stuzzicato in qualche modo la curiosità di coloro che hanno avuto ed avranno la pazienza ed il piacere di seguirci in questo nostro itinerario alla stregua di quei turisti, sempre più numerosi, che inseriscono nelle loro visite di Roma i cosiddetti *Food Tours* per scoprire la cultura, la tradizione e lo spirito popolare di Testaccio!

A presto.

Gabriella Giulioli

TESTACCINI IN SERIE DAGLI ANNI '50 AD OGGI (terza ed ultima parte)

L'ultima parte inizia con il non più giovanissimo Nicola Fusco che dopo una lunga gavetta porta il Catania in serie A insieme all'altro testaccino Sergio Quoiani ed ad un certo Enzo Bearzot. Nicola avrà la soddisfazione di giocare in Serie A, mentre Sergio venne ceduto in serie B. L'ultimo in ordine di tempo per ora è Gigi Di Biagio, sperando che altri seguano la tradizione calcistica del Rione ai massimi livelli come hanno fatto i molti del passato.

Nicola Fusco, 1924-2015, mediano, alla Roma nelle due stagioni in cui la Serie A fu costretta a fermarsi per la Seconda Guerra Mondiale. Fratello del più noto Antonio, segnò 3 reti durante il Campionato Romano 1943/-1944 (Tirrenia-Roma 1-2, Elettronica-Roma 1-8 e in Roma-Avia 6-1). Nella stagione seguente giocò due partite nel Campionato Laziale vinto dalla Roma, autrice di una doppietta con la conquista della Coppa Città di Roma per poi vestire la maglia del Rieti in Serie B e poi del Catania per 7 anni dalla Serie C alla Serie A. Debutta in Serie A con il Catania nel campionato1954-55 con una vittoria sulla Lazio collezionando 20 presenze e 3 reti. Si trasferisce alla Lucchese e termina l'attività con la Romulea nel 1958. E' stato per molti anni presidente dell'Associazione Vecchie Glorie Roma e Lazio.

Alberto Piccinini, 1923-1972, centrocampista, inizia a giocare nei Pulcini e poi nelle Riserve della Roma con brevi esperienze al Pescara e all'Avia Roma. Nel 1945 è ingaggiato dalla Salernitana ottenendo la promozione in Serie A nel 1947 della squadra campana, dove l'allenatore Gipo Viani lo schiera con la maglia numero 9 (allora assegnata al centravanti), ma con compiti di marcatura sul centravanti avversario, consentendo nella fase difensiva allo stopper Ivo Buzzegoli di intervenire in seconda battuta. L'invenzione tattica definita "Mezzo sistema" o "Vianema" dove il ruolo di libero muove i primi passi proprio a Salerno.

Nel 1948 gioca 36 partite con il Palermo, mentre nel 1949 approda alla Juventus in cui resterà per quattro stagioni collezionando 104 presenze, 2 reti in campionato, 5 presenze in nazionale, vincendo due scudetti.

Nel 1953 passa al Milan con cui gioca 19 partite di campionato e nella stagione successiva ritorna al Palermo, segnando una rete in 13 partite. Con la rottura dei legamenti di un ginocchio, interrompe anzitempo la carriera, allenando poi per pochi mesi il Palermo.

Il secondo figlio è Alessandro detto Sandro, popolare telecronista e conduttore televisivo.

Sergio Quoiani, centravanti, anche se non debuttò in Serie A merita un ricordo per aver militato in Serie B nel Catania insieme a Enzo Bearzot e all'altro testaccino Nicola Fusco nel campionato 1953/54 della prima promozione in Serie A della squadra etnea con 9 presenze e 2 reti. L'anno dopo viene trasferito in serie B al Messina dove segna 7 reti per poi tornare al Catania. Termina la sua attività nel Lecco nel 1957/58 in serie B dove averlo portato con le sue 9 reti dalla Serie C alla serie B al termine del campionato precedente.

Leandro Colangeli, nato il 30 settembre 1932 e deceduto negli anni '80, terzino, gioca nel Grosseto in Quarta Serie dal 1952 al 1954, nella Sampdoria in Serie A dal 1954 al 1956 dove debutta il 21 dicembre 1955 nella partita Novara-Sampdoria 1-2 disputando 2 gare, si trasferisce in Serie B nel Catania dove gioca per due campionati fino al 1958. Esercita fino alla scomparsa la sua passione per la caccia aprendo un negozio di caccia e pesca a Piazza dell'Emporio. In alcuni siti specializzati è definito il grande Leandro Colangeli, uno dei cacciatori più noti a Roma negli anni 60-90 autore di un manoscritto "L'ultimo coturniciaro" per la sua passione della montagna e la caccia alla Coturnice.

24H DRAWINGLAB.COM
IMPARA A DISEGNARE. IN 24 ORE.
24HDRAWINGLAB.COM
s.spizzichino@gmail.com | 338 49 15 242

Da ricordare anche **Claudio Ranieri** (1951) che seppure nato a S. Saba si può considerare testaccino d'adozione per l'attività commerciale di famiglia svolta nel Rione fino a pochi anni fa. Inizia come attaccante per poi diventare difensore, esordisce in Serie A con la Roma contro il Genoa nel 1973 per proseguire la carriera da calciatore nel Catanzaro, Catania e Palermo. Molte le esperienze da allenatore in Italia ed all'estero con squadre di prima fascia tra cui quella nella Roma nel 2009/2010 e 2010/2011.

Fabio Petruzzi (1970) difensore, seppure nato vicino al Colosseo è calcisticamente testaccino, inizia e cresce nel settore giovanile del Testaccio di Alberto Clementi e Pippo Leonardi ed esordisce in Serie A con la Roma contro l'Inter terminata 1-1 nel 1990. Dopo due stagioni nella Casertana, torna alla Roma fino al 98/99 e poi passa al Brescia, guidato da Mazzone, con cui disputa quattro campionati per terminare con il Bologna nel 2004. Una presenza in azzurro con Arrigo Sacchi in panchina, il 21 giugno 1995 a Zurigo contro la Germania.

Luigi Di Biagio, nato a via G.B. Bodoni 82 nel 1971, uno dei migliori centrocampisti italiani degli anni novanta e in assoluto del calcio testaccino, ha ricoperto vari ruoli anche come difensore. Cresce nelle giovanili della Lazio ed esordisce in Serie A con i biancazzurri contro la Juventus l'11 giugno 1989, passa poi al Monza e nel 1992 torna in serie A con il Foggia, rimanendo in rossonero tre stagioni sotto la guida di Zdeněk Zeman. Trascorre cinque stagioni alla Roma e dal 1999 al 2003 gioca con l'Inter e raggiunge nel suo ultimo anno la semifinale di Champions League. Nel 2003 passa al Brescia, dove gioca finendo la stagione 2005-2006 in Serie B, concludendo la sua attività nel 2007 all'Ascoli, con un totale di 58 reti segnate in Serie A. In Nazionale raggiunge 31 presenze, con due reti segnate, esordio il 28 gennaio 1998, nella partita Italia-Slovacchia (3-0), partecipa al Mondiale 1998, all'Europeo 2000 ed al Mondiale 2002. Nel 2011 viene nominato selezionatore della Nazionale italiana Under 20 e nel 2013 dell'Under 21.

Cesare Sagrestani

NASINI CARNI
NASINI CARNI
carni scelte di qualità certificate
Piazza Testaccio, 1/2 - Roma
Tel. 06 5782272
Via di M. Saponara, 32 - Acilia
Tel. 06 52169550
Via Cesare Laurenti, 7 - Ostia
Tel. 06 5662667
Via del Trullo, 285 - Roma
Tel. 06 6532393
Viale Vicopisano, 1/3 - Roma
Tel. 06 55267225

LE MANI IN PASTA

Da pochi anni Francesca La Spina, testaccina doc, ha realizzato il suo sogno di bambina avviando, in Via G.B. Bodoni 55 d e dunque nel cuore del Rione, *"Cake si gira"* una pasticceria laboratorio lontana dalla tradizione ma che più tradizionale non potrebbe essere solo a sentire il profumo delle crostate, dei pancakes e dei cornetti che sanno tanto "di casa".

Francesca, dopo aver acquisito la tecnica della *sugar art* delle cakes americane, non ha rinunciato al gusto italiano delle creme e del pan di Spagna con cui riempie le torte scenografiche in luogo della classica crema al burro; ecco così che le sue opere prendono forma e sono disponibili per qualsiasi evento da ricordare!

Ma *"Cake si Gira"* non si limita a questo ed il laboratorio diventa scuola di pasticceria e di decorazione di dolci.

da
Felice e Silvana
PIZZERIA - TAVOLA CALDA
Piazza Testaccio 28//-29
Tel. 06.5746342

Nel mese di dicembre, in particolare, oltre agli *open day* con degustazione gratuita, sono aperti corsi per adulti e bambini per cui tutti coloro che avranno voglia di mettere le mani in pasta e magari preparare loro stessi i biscotti natalizi e le dolci decorazioni per una tavola quanto mai accogliente, potranno rivolgersi a Francesca o seguire i vari eventi nella pagina facebook Cake Si Gira.

Non resta dunque che dare appuntamento a tutti, ricordando che dalle 7 di mattina il negozio è aperto per un dolce risveglio e che il giovedì, venerdì e sabato l'apertura si protrae fino alle 24 con cornetti caldi o crepes per un delizioso dopo teatro o dopo cinema.

Gabriella Giulioli

PROVERBI, DETTI E CURIOSITÀ ROMANESCHE (a cura di G.G.)

Innumerevoli sono i proverbi e i detti romaneschi ad alcuni dei quali – pensando di fare cosa gradita – abbiamo deciso di dedicare questa nostra rubrica partendo dalla necessaria premessa circa il loro diverso significato.

È opinione prevalente che il ***proverbio*** (pro batum verbum) rappresenti un concentrato di saggezza, un precetto di vita dettato dall'esperienza, una sorta di sentenza o, più semplicemente, di ammonimento.

Il ***detto***, invece, ha un carattere più leggero in quanto, partendo dalla ripetitività di fatti o circostanze permette, anche a chi dispone di un modesto vocabolario, di esprimere con facilità un determinato concetto/pensiero.

In ogni caso sia i proverbi che i detti hanno consentito di condividere una visione della vita e della morale tramandandola di padre in figlio con lo strumento formidabile della traduzione orale.

Addentriamoci dunque in questo simpatico argomento.

ER CARZOLARO STA SENZA LE SCARPE

Questo è un ***proverbio*** di facile comprensione e sta ad indicare che, spesso, chi opera in un certo settore non ne usufruisce in prima persona.

A conferma di ciò, un ***detto*** recita:

ER CAVALLO DER FABBRO E LA MOJE DER CARZOLARO CAMMINENO SCARZI.

Sempre in tema un altro saggio avvertimento suggerisce **NUN BUTTÀ LE SCARPE VECCHIE INZINO CHE NUN CIA'I QUELLE NOVE** e dunque, non disfarti delle cose ritenute inutili fino a che non puoi veramente sostituirle!

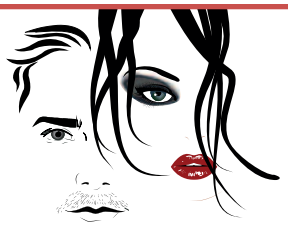
Mentre sapete da cosa deriva la responsabilità del detto **DA' LA SÒLA?**

Ebbene il calzolaio - chiamato *ciabattino* o peggio ancora *pecione* (con riferimento alla pece di cui si serviva) - talvolta risuolava le scarpe non con il cuoio ma col cartone!

Comunque a Roma non soltanto il calzolaio ma chiunque praticasse un mestiere aveva il suo nomignolo arguto ed allora:

il macellaio era *carnesecchi*, l'usuraio era lo *strozzino* o *cravattaro*, il venditore ambulante di caffè e liquori era *cicchettaro*, la levatrice era la *mammana*, ed ancora l'avvocato ed il medico di scarsa levatura erano il *mozzorecchi* e lo *spiccialetti* mentre lo *sminfarolo* era il musicista dilettante. Proprio il grande Ettore Petrolini parlando dell'ambiente in cui aveva mosso i primi passi fa riferimento ad un palcoscenico arrangiato alla meglio, poche tavole molti chiodi e via di seguito lo spettacolo fino a mezzanotte intercalato da uno *sminfarolo* al pianoforte.

Alla prossima...


parrucchieri
Laurain...
P.zza S. Maria Liberatrice, 7
00153 Roma
Tel. 06.5755496
Mob. 331.5011980
mail in-laura@libero.it
web www.laurain.it
Laura In

TestaccioinTesta
ANNO II - N. 1-2
gennaio-febraio 2015

Sede legale: Via Galileo Ferraris 19 - 00153 Roma

Presidente: Marzio Ciaralli

Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio - bottoni@imgbase.com - 347.3099194

Redazione: Aldo Bramati, Rosalia Caruana, Gabriella Giulioli, Cesare Sagrestani, Fausto Santini

Hanno collaborato: Mario Marrama (Socio Onorario), Lucia Micheli, Goffredo Taricone

Le poesie delle vie/piazze ecc. di Testaccio sono di Claudio Del Vico

Stampato in proprio

Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy